

Ruralia, Sviluppo agricolo al femminile in Bosnia Erzegovina

CD 126 AID 9736

(2012-2013)



Il progetto "Ruralia", che Tamat realizza nella municipalità di Stolac (BiH) nel Cantone della Neretva Erzegovina a 40 km dalla città di Mostar, ha l'obiettivo di sostenere l'imprenditoria femminile in campo agricolo. E' prevista, poi, anche l'inclusione di 10 soggetti svantaggiati (persone con disabilità fisiche o mentali) che partecipano al progetto pilota.

Partner locale del progetto è la Cooperativa di donne "Hercegovka", di Stolac, e l'Ong ARCS.

Il progetto è cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo.



Prima riunione con il gruppo di donne della cooperativa Hercegovka.



Brindisi 'analcolico' per l'avvio del progetto ad aprile 2012, tra il capoprogetto di Tamat e la presidente della cooperativa Hercegovka.

Il progetto è nato dall'esperienza di Tamat che è presente da oltre 15 anni in Bosnia Erzegovina, all'indomani della fine della tragica guerra civile, terminata nel novembre 1995 con gli accordi di Dayton. Questi accordi hanno "congelato" una situazione di compromesso che però non ha risolto del tutto i gravi problemi e le divisioni etniche sorte durante la guerra. Il processo di normalizzazione è strettamente legato alla ripresa dello sviluppo economico soprattutto delle aree rurali, dove le potenzialità del territorio, in special modo nell'Erzegovina, permettono di creare piccole attività agricole familiari.

Le principali attività previste, identificate di concerto con il partner locale, la cooperativa Herzegovka, sono in sintesi:

- Sostegno alle agricoltrici della cooperativa tramite:
 - individuazione fabbisogni formativi e strumentali Attraverso attività di *focus group* saranno identificati i bisogni formativi delle donne della Cooperativa;
 - la formazione tecnica e gestionale;
 - l'acquisto di macchinari, strumenti e input, per aumentare la produzione dal punto di vista qualitativo e per realizzare produzioni agroalimentari (marmellate, succhi, oli essenziali);

- l'assistenza tecnica (alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e agro-alimentari);
 - il supporto per la partecipazione ad una fiera agricola;
 - viaggio studio in Italia: la direttrice della cooperativa parteciperà ad un viaggio-studio della durata di una settimana in Italia.
- Realizzazione di un progetto pilota che, attraverso una selezione partecipata, e con il supporto delle donne della cooperativa Hercegovka, condurrà all'inclusione di persone con disabilità fisiche o mentali nella produzione agricola e agroalimentare del progetto.



Un momento della visita presso i terreni di una delle socie della cooperativa Hercegovka, per verificare insieme quali specifici fabbisogni il progetto potrà supportare.



Il collaudo del distillatore che servirà a produrre oli essenziali di piante officinali, come lavanda, salvia, pino, etc.

Il progetto intende sostenere e rafforzare lo sviluppo della cooperativa *Hercegovka* in vista di un suo ampliamento e di un conseguente beneficio per un numero più vasto di socie (e, indirettamente, per l'intera comunità di Stolac). Contemporaneamente, esso mira all'attivazione di un progetto pilota di agricoltura sociale per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. L'intervento intende rispondere a tre problematiche: la domanda di occupazione (in particolare delle donne), la riattivazione di un processo di sviluppo locale, l'inclusione sociale.